

Educare alla cultura del rispetto e della responsabilità tramite la promozione di competenze e relazioni prosociali.

Direzione scientifica: Prof. Gian Vittorio Caprara.

Direzione esecutiva: Prof. Giovanni Maria Vecchio.

Premessa

I fatti di cronaca connessi a fenomeni quali il bullismo, la violenza giovanile e di genere, i femminicidi, destano periodicamente l'attenzione sul tema delle relazioni, dei valori e del rispetto della persona, invocando azioni educative efficaci soprattutto nelle principali agenzie educative come la famiglia e la scuola. Quest'ultima per molti bambini e adolescenti è il principale, se non l'unico contesto dove si trovano a costruire e sostenere relazioni sociali autentiche e dove imparano a stare insieme e interagire in un ambiente extrafamiliare. Tuttavia, quando si affrontano tematiche legate alla sfera relazionale o emotiva di bambini e adolescenti, spesso l'attenzione si focalizza più facilmente su fenomeni negativi da prevenire e contrastare, quali il bullismo e i comportamenti antisociali, piuttosto che sui comportamenti positivi da promuovere, come la cooperazione, la condivisione di esperienze, l'attenzione verso l'altro, la solidarietà. Tali comportamenti positivi non fanno sempre parte del naturale percorso di sviluppo dei più giovani, eppure giocano un ruolo essenziale nelle dinamiche relazionali, tanto all'interno del gruppo classe quanto nei contesti più estesi.

La recente Direttiva n. 83 del 24 novembre 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che istituisce percorsi progettuali per le scuole in tema di "Educazione alle relazioni", recepisce questa esigenza e allo stesso tempo pone la necessità di avvalersi di modelli teorici capaci di analizzare la complessità di tali fenomeni, cogliere la stretta interconnessione tra fattori individuali e contestuali e proporre modelli di buone pratiche che abbiano evidenze di efficacia.

Nel contesto italiano è stato sviluppato e validato il programma CEPIDEAS - Competenze Emotive e Prosociali: un'IDEA per la Scuola (Caprara, Gerbino, et al., 2014), intervento school-based universale finalizzato alla promozione dei comportamenti prosociali nella scuola secondaria di II grado. Il programma CEPIDEAS Junior è un percorso esperienziale e didattico che ha il fine di sensibilizzare gli studenti approfondendo le motivazioni e/o le implicazioni prosociali e promuovendo comportamenti individuali e collettivi positivi.

Le componenti del programma sono cinque: 1) Valori e motivazioni prosociali; 2) Competenze emotive; 3) Empatia, capacità di assumere la prospettiva altrui; 4) Capacità comunicative e di autoregolazione del comportamento; 5) Precursori dell'impegno civico. Si tratta degli aspetti costitutivi della prosocialità e delle sue determinanti, che vengono veicolate mediante l'integrazione con i contenuti curricolari di una o più materie scolastiche. Secondo i principi dell'apprendimento cooperativo, viene privilegiato l'utilizzo di metodologie attive, quali il role-playing, il brainstorming o i lavori in gruppo, che consentono la partecipazione e il coinvolgimento di tutti gli alunni. Il programma ha mostrato risultati promettenti per negli adolescenti in differenti contesti culturali (es., Italia, Colombia, Cile; vedi Caprara, Kanacri et al., 2014; Luengo Kanacri et al., 2020).

Prendendo le mosse dal modello CEPIDEAS ed arricchendolo con nuovi contenuti tratti dai recenti sviluppi della ricerca sullo sviluppo e sulla educazione morale, si intende proporre e sperimentare un modello di intervento "di educazione alla cultura del rispetto e della responsabilità tramite la promozione di relazioni

prosociali”, per gli studenti delle scuole medie superiori in accordo con le caratteristiche di personalità, i compiti evolutivi e le nuove sfide che oggi contraddistinguono gli adolescenti.

Struttura dell'intervento

Pacchetto formativo rivolto ai docenti (logica “train the trainer”), con un duplice obiettivo:

1. Formazione/Informazione alla conoscenza del modello di educazione alla cultura del rispetto e della responsabilità tramite la promozione di relazioni prosociali (vedi direttiva n.83/2023);
2. Formazione laboratoriale su come integrare gli obiettivi del modello con le discipline curriculari.
3. Applicazione del modello nelle classi.

Obiettivi specifici della formazione dei docenti

- Acquisire la conoscenza del modello di educazione alla cultura del rispetto e della responsabilità tramite la promozione della prosocialità;
- Acquisire le competenze per strutturare attività didattiche che integrino le componenti del modello con le discipline curriculari;
- Realizzare un percorso didattico in classe sull'educazione alla cultura del rispetto e della responsabilità tramite la promozione di competenze e relazioni prosociali (per i docenti dell'intervento pilota).

Target

- Formazione: 15/20 insegnanti provenienti da scuole di indirizzo diverso (Liceo, Tecnico e Professionale).
- N. scuole: 2/3.
- Applicazione del percorso formativo: 7/9 classi.

Il percorso formativo

Si darà avvio al percorso formativo con la presentazione dei temi che verranno affrontati e si procederà alla loro disamina favorendo il maggior coinvolgimento attivo dei docenti tramite discussioni, approfondimenti e analisi di casi concreti tratti dalla loro esperienza. Il percorso comprende lezioni e discussioni in plenaria, corredate di attività pratiche assistite che si sviluppano nell'arco di un semestre.

Tra i metodi, oltre alle lezioni e alle discussioni, sono previsti autovalutazioni, analisi di casi, sperimentazioni nelle classi dei vari interventi raccomandati, per favorire la messa in atto e l'appropriazione critica di comportamenti prosociali da parte degli alunni.

A seguito della formazione in plenaria, in presenza e tramite webinar, i partecipanti saranno guidati a tradurre nelle loro pratiche didattiche quanto acquisito nelle lezioni, nelle discussioni e dalle letture di approfondimento raccomandate, a valutarne la validità e a darne resoconto nel confronto collettivo. Nella parte applicativa in classe verranno assistiti da tutor che coadiuveranno i direttori del Corso.

Il dettaglio dei moduli formativi, con relativi temi e obiettivi, è riportato nella tabella 1.

Tabella 1 – Moduli formativi

Moduli
<p>1. La prosocialità: cos'è e perché promuoverla.</p> <p>Temi: Disposizioni, capacità e valori. Orientamento esistenziale e fiducia.</p>
<p>2. Promuovere una cultura del rispetto e dello sviluppo della persona.</p> <p>Temi: Potenzialità e proprietà uniche degli esseri umani. Coscienza, intenzionalità, responsabilità.</p>
<p>3. I fondamenti morali dell'agire prosociale.</p> <p>Temi: Ragionamento, condotta, identità e coraggio morale.</p>
<p>4. Competenze emotive ed empatiche.</p> <p>Temi: Riconoscimento e gestione delle emozioni positive e delle emozioni negative. Empatia e capacità di assumere la prospettiva altrui.</p>
<p>5. Competenze relazionali e comunicative.</p> <p>Temi: Capacità di riconoscere, valorizzare e comporre le diversità. Capacità di persuasione, negoziazione, mediazione e composizione dei conflitti. Inclusione, aiuto e resilienza.</p>
<p>6. L'Efficacia prosociale collettiva.</p> <p>Temi: Fiducia, apertura mentale, pensiero critico, tolleranza, accoglienza e integrazione. Resistenze ed impedimenti all'agire prosociale: stereotipi, pregiudizi, timori, rischi, meccanismi di disimpegno morale. Promuovere la tolleranza e l'accoglienza.</p>

Struttura del percorso formativo

- 3 Incontri in plenaria da 3 ore = 9 ore. Incontri esperienziali per tradurre i concetti in una attività pratica da svolgere in classe.
- Webinar concettuali, introduttivi agli incontri esperienziali. Durata 1 ora per 5 incontri= ore.
- "Compiti a casa": lavoro autonomo individuale e di gruppo su idee e progettazione.
- Implementazione in classe: applicazione delle lezioni progettate, monitoraggio e valutazione.

Fasi del percorso formativo

1. Primo incontro introduttivo in plenaria: in presenza. Presentazione degli obiettivi del progetto, la **prosocialità**, presentazione dei partecipanti, creazione dei gruppi di lavoro, esercizi.
Durata: 3h.
Periodo: inizio dicembre 2024.
 - “Compiti a casa”: idee per la progettazione.
 - Esercizi (es. inventario della prosocialità): lavoro individuale o di gruppo su forum.
2. **Personalità**: webinar.
Durata: 1h.
Periodo: gennaio 2025.
3. **Sviluppo morale e moral education**: webinar.
Durata: 1h.
Periodo: gennaio 2025.
4. Secondo incontro in plenaria: in presenza. Confronto sulle idee prodotte nei gruppi sulla **prosocialità applicata alle discipline scolastiche**.
Durata: 3h.
Periodo: inizio febbraio.
 - “Compiti a casa”: idee per la progettazione.
 - Lavoro individuale o di gruppo
5. **Competenze emotive ed empatiche**: webinar.
Durata: 1h.
Periodo: marzo 2025.
6. **Competenze relazionali e comunicative**: webinar.
Durata: 1h.
Periodo: marzo 2025.
7. **Efficacia prosociale collettiva e social media**: webinar.
Durata: 1h.
Periodo: marzo 2025.
8. **Incontro finale in plenaria**: in presenza.
Durata: 3h.
Periodo: inizio aprile 2025.
 - Compiti a casa: progettazione.
 - Lavoro individuale o di gruppo
 - Implementazione in classe
 - Monitoraggio
9. **Follow-up**: incontro in plenaria di verifica dell'attività svolta in classe.
Durata: 2h.
Periodo: maggio 2025.